

- quanto a L. 255.740.536.348, gli oneri per ratei di pensione;
- quanto a L. 2.210.000.000, le prestazioni assistenziali;
- quanto a L. 2.294.000.000, l'indennità di maternità per le
libere professioniste - Legge
n. 379/90.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap.48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 1995, tenendo anche conto delle modifiche regolamentari dell'attività statutaria dell'Ente, approvate con D.M. 24 febbraio 1992 e D.M. 15 novembre 1994 concernenti in particolare:

- l'eliminazione della riduzione del contributo annuale stabilita in favore dei farmacisti infra-trentenni;
- l'elevazione, a decorrere dal 1° gennaio 1994, da 35 a 40 degli anni di effettiva iscrizione e contribuzione occorrenti per poter ottenere la pensione di anzianità;
- la modifica del limite di età pensionabile al 65° anno, provvedendo, in via transitoria, ad elevare il limite attuale di un anno per ogni biennio di calendario e precisamente: 62 anni dal 1° gennaio 1994, 63 anni dal 1° gennaio 1996, 64 anni dal 1° gennaio 1998 e 65 anni dal 1° gennaio 2000;
- l'innalzamento del requisito minimo di anzianità di iscrizione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- e di contribuzione effettiva, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, da 15 a 30 anni, con le stesse modalità transitorie di cui al punto precedente;
- la revisione dell'attuale sistema di liquidazione delle pensioni e dei supplementi di pensione mediante l'introduzione di una periodicità quinquennale ridotta, in via transitoria, ad ogni tre anni sino al 31 dicembre 2000;
 - l'esclusione delle annualità riscattate dagli iscritti per il corso di studi universitari dalla base utile al fine del calcolo dell'assegno integrativo.

La spesa sostenuta per l'erogazione di complessive n. 26.311 pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di reversibilità ed indirette ammonta a L. 255.740.536.348 e si ripartisce come segue:

<u>PENSIONI 1995</u>			<u>ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 1994</u>		
n. 14.787	vecchiaia	L. 145.488.969.367		n. 15.003	vecchiaia L. 148.081.142.089
n. 5.574	anzianità	L. 68.361.954.409		n. 5.651	anzianità L. 69.666.187.966
n. 339	invalidità	L. 1.935.843.345		n. 349	invalidità L. 2.051.725.199
n. 5.611	superstiti	L. 39.953.769.227		n. 5.582	superstiti L. 33.982.353.140
-----		-----		-----	-----
n. 26.311		L. 255.740.536.348		n. 26.585	L. 253.781.408.394
=====		=====		=====	=====

L'impegno a consuntivo, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame di L. 257.000.000.000, ha un decremento di L. 1.259.463.652 e con riguardo al consuntivo 1994, un incremento di L. 1.959.127.954.

L'incremento è da imputarsi esclusivamente alla liquidazione delle pensioni di vecchiaia e anzianità a favore di coloro che, ai sensi dell'art. 11 della previgente normativa, avevano richiesto il procrastino del trattamento previdenziale.

Cap.49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per l'attività svolta dall'Ente per l'assistenza continuativa e straordinaria, erogata a norma di Statuto, ai farmacisti e superstiti trovatisi in stato di necessità, ammonta complessivamente, per l'esercizio 1995, a L. 2.210.000.000 e, con riguardo al consuntivo 1994 registra un incremento di L. 28.710.000.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- all'art. 1, la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 1995 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 109/1994, a favore degli iscritti, privi dei requisiti necessari per il conseguimento

del diritto del trattamento pensionistico e in disagiate condizioni economiche e di salute;

- all'art. 2, la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente" che, per l'anno 1995 è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in L. 25.000.000.

Nel prospetto che segue vengono riportate le singole voci di spesa, poste a confronto con gli oneri sostenuti nell'esercizio 1994.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1995	1994	Differenze + / -
Assistenza continua- tiva ai farmacisti	298.550.000	295.740.000	+ 2.810.000
Assistenza continua- tiva ai superstiti	532.450.000	547.050.000	- 14.600.000
Assistenza straordi- naria ai farmacisti	37.000.000	48.300.000	- 11.300.000
Assistenza straordi- naria ai superstiti	31.500.000	59.600.000	- 28.100.000
Assistenza straordi- naria ai figli sub- normali di farmacisti	1.135.400.000	1.227.400.000	- 92.000.000
Sussidi per studio	2.100.000	3.200.000	- 1.100.000
Assistenza straordi- naria a farmacisti danneggiati dall'al- luvione di novembre 1994	173.000.000	-----	+ 173.000.000
T O T A L E	2.210.000.000 =====	2.181.290.000 =====	+ 28.710.000 =====

In particolare, per quanto riguarda l'assistenza continuativa si rileva una diminuzione di spesa di complessive di L. 11.790.000 pari all' 1,39% circa.

Per quanto si riferisce all'assistenza straordinaria si constata, da un lato, una diminuzione della spesa per assistenza a farmacisti superstiti e per la concessione di contributi annuali ai farmacisti iscritti all'Enpaf i quali abbiano figli subnormali, spastici o gravemente minorati, dall'altro un aumento del

costo per le provvidenze pro-terremotati del novembre 1994.

Si sottolinea, infine, che gli oneri di pertinenza la gestione assistenza, sostenuti nell'esercizio 1995 in L. 2.288.622.901 sono inferiori alle entrate della gestione stessa (L. 3.107.432.654) e, pertanto, si registra un avanzo economico di L. 818.809.753 che va ad incrementare la riserva tecnica che passa da L. 2.690.449.948 a L. 3.509.259.701 (cfr. conto economico gestione assistenza e stato patrimoniale).

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste -
Legge 11.12.1990, n. 379.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a complessive L. 2.294.000.000, delle quali risultano pagate al 31 dicembre 1995, L. 1.125.756.382.

Le erogazioni delle predette prestazioni sono disciplinate dalle norme di attuazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 70/1991 e successiva modificazione.

CATEGORIA 6a

Trasferimenti passivi

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio - art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni

La ripartizione dell'onere a carico dell'Ente per la concessione dei benefici a favore del personale (che non supera, ai sensi dell'allegato 6 del D.P.R. n.509/1979 l'uno per cento delle spese per il personale impegnate nell'esercizio) è rappresentata nel prospetto che segue:

Benefici art. 59 D.P.R. 509/79		Importo
Borse di studio	2.500.000	
Attività culturali	34.200.000	
Sussidi	8.600.000	
	=====	45.300.000
Prestiti (costo reale)		200.000 *

	TOTALE	45.500.000

* Tale importo si riferisce all'onere per prestiti concessi negli esercizi precedenti. Il citato onere, non avendo immediata rilevanza finanziaria, figura tra le poste del conto economico che non danno luogo a movimenti finanziari.

Nel prospetto che segue è rappresentato il calcolo dell'uno per cento sulle somme impegnate per oneri al personale in attività di servizio:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Importo
Stipendi	2.695.496.918
Straordinari	598.103.727
Indennità di missione	9.396.505
Oneri c/Ente	1.497.264.647
Accantonamenti	106.260.146
TOTALE	4.906.521.943
Uno per cento di L. 4.906.521.943 è uguale a L. 49.065.000	

Cap. 52 - Valori per la copertura dei periodi assicurativi
trasferiti ad altri Enti di previdenza

L'impegno di spesa di L. 41.159.165, completamente pagato, è riferito ai contributi soggettivi versati dagli iscritti all'Enpaf e trasferiti, per effetto della Legge n. 45/90 ad altri Enti previdenziali.

CATEGORIA 7a

Oneri finanziari

Cap. 53 - Interessi passivi

Gli oneri per interessi passivi che sono stati impegnati per L. 352.555.295, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate relativamente all'esercizio in L. 500.000.000, hanno un decremento di L. 11.700.000 e, con riguardo al consuntivo 1994 un incremento di L. 100.952.789.

Il predetto impegno attiene:

- quanto a L. 40.284.060 per interessi passivi gravanti sulla
anticipazione bancaria cui l'Ente ha
dovuto ricorrere per fare fronte
alle esigenze finanziarie correnti;
- quanto a L. 8.256.207 per interessi passivi gravanti sull'
immobile sito in Roma, via Flaminia
Vecchia n. 670;
- quanto a L. 304.015.028 per interessi passivi vari.

Cap.54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di L. 3.412.400, completamente pagato, è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a

Oneri tributari

Gli oneri tributari (capitoli 55 e 56) sono stati impegnati in complessive L. 7.915.715.827 rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 9.400.000.000 e riguardano, l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta locale dei redditi (ILOR), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI), il condono edilizio, il contributo straordinario pro-alluvionati e tributi vari.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Le uscite di questa categoria sono state complessivamente impegnate per L. 117.344.353 e riguardano per L. 102.723.390 sgravi contributivi e, per L. 14.620.963 rimborsi a conguaglio riferiti a gestioni pregresse per redditi immobiliari.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio 1995 che hanno prodotto variazioni alla consistenza patrimoniale.

CATEGORIA 12a

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Il valore delle immobilizzazioni tecniche (Cat. 12^a) ammontava al 31 dicembre 1994 a L. 1.349.592.773.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un movimento in diminuzione di L. 2.020.009, dovuto alla alienazione di macchine da calcolo ed un movimento in aumento di L. 112.008.120 per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature tecniche connesse con la elaborazione automatica dati.

Per effetto di tali variazioni le immobilizzazioni tecniche passano, alla data del 31 dicembre 1995, all'importo di Lire 1.459.580.884.

Per quanto attiene il fondo ammortamento si precisa che lo stesso è stato aumentato di L. 97.780.986 per quote di ammortamento e deperimento relative all'esercizio 1995 (Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - Conto economico).

Pertanto, il fondo ammortamento mobili e macchine, iscritto nel passivo, passa da L. 1.181.009.176 a L. 1.278.790.162.

CATEGORIA 14a

Concessione di crediti ed anticipazioni

L'onere per la concessione di prestiti al personale dipendente (Cap. 70) di cui all'art.59 D.P.R. n.509/79 e successive modificazioni, ammonta nell'esercizio 1995 a L. 145.248.000, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 300.000.000.

TITOLO III

ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 16a

Rimborsi di mutui

Cap. 70/bis - Rimborsi di mutui

Le annualità di ammortamento iscritte nel Cap. 70/bis della gestione dei residui e riferite al mutuo gravante sull'immobile, acquistato nell'anno 1974 e sito in Roma, Via Flaminia Vecchia n. 670, sono state pagate per L. 18.644.793; per tale capitolo i residui passivi al 31 dicembre 1995 ammontano a L. 27.919.743.

TITOLO IV**PARTITE DI GIRO****CATEGORIA 21****Spese aventi natura di partite di giro**

Figurano in questa categoria, per la particolare natura tecnica delle poste contabili, le stesse voci della corrispondente categoria in entrata, alla cui illustrazione si rimanda.

Il commento del rendiconto finanziario, degli aspetti particolari delle singole gestioni, trova la sua sintesi nei dati del conto economico generale e della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO GENERALE

L'attività economica dell'Ente svolta nell'anno 1995 per conto delle Gestioni Assistenza e Previdenza viene espressa dal conto economico generale.

Il movimento economico complessivo desunto, come è noto, in base agli attuali criteri contabili sanciti dal D.P.R. n. 696/1979, dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (quota ammortamento mobili, macchine ed attrezzature tecniche; costo reale per la concessione di prestiti al personale; quote per adeguamento fondo indennità anzianità personale e quote ammortamento immobili, ecc.), evidenzia un risultato negativo di esercizio pari a L. 36.048.337.083, formato da un disavanzo economico della gestione previdenza di L. 36.867.146.836 e da un avanzo economico della gestione assistenza di L. 818.809.753.

Pertanto, la riserva tecnica della gestione previdenza, al 31 dicembre 1994 in L. 161.852.428.741, passa a L. 124.985.281.905 e la riserva tecnica della gestione assistenza, al 31 dicembre 1994 in L. 2.690.449.948, passa a L. 3.509.259.701.

Come si può rilevare dal prospetto che segue è la seconda volta dopo diversi esercizi che il risultato economico della gestione previdenza ritorna di segno negativo.

<u>Esercizi</u>	<u>Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico</u>
1986	- 45.164.681.178
1987	- 35.336.611.896
1988	- 40.509.844.143
1989	- 12.944.541.224
1990	+ 13.218.499.444
1991	+ 51.371.337.592
1992	+ 42.921.901.140
1993	+ 18.001.563.493
1994	- 27.983.599.736
1995	- 36.867.146.836

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale complessiva dell'Enpaf al 31 dicembre 1995, il conto consuntivo evidenzia attività per Lire 172.183.411.296 e passività per L. 43.170.974.300 con un patrimonio netto di L. 129.012.436.996 così rappresentato:

- riserva tecnica gestione assistenza	+ L.	2.690.449.948	
- riserva tecnica gestione previdenza	+ L.	161.852.428.741	
- fondi di riserva (ordinaria e straordinaria)	+ L.	517.895.390	
- disavanzo economico dell'esercizio	- L.	36.048.337.083	
			L. 129.012.436.996 =====

In dettaglio, le attività risultano costituite per L. 7.193.946.479 da disponibilità liquide; per L. 56.139.593.126 da investimenti patrimoniali; per L. 1.459.580.884 da mobili e macchine; per L. 107.390.198.217 da crediti di bilancio (residui attivi e crediti finanziari); per L. 92.590 da partite varie.

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, è da